



INCHIostro MEDICINA ESTETICA

MAGAZINE

ALCUNE NUOVE PROSPETTIVE DI MEDICINA ESTETICA DALLA IAPEM

Prof. Giovanni B. Agus, / Pag 3

NUOVE FRONTIERE

MEDICINA SINAESTHESICA®

la Medicina del Benessere e del Bellessere

Dott. Pier Michele Mandrillo / Pag 5

ARTICOLO

LIFTING NON CHIRURGICO CON FILI RIASSORBIBILI

Dott.ssa Irina Poleva / Pag 9

ARTICOLO

CRIOLIPOSCULTURA

Cosmesi anti stress: mito o realtà

Dott.ssa D. Subissati / Pag 11

ARTICOLO

LONGEVITY EDUCATION TRAINER

Signora Nennella Santelli pag 7



DOTT. PIER MICHELE
MANDRILLO

Medico Chirurgo
Medico Estetico
Odontoiatra

MEDICINA SINAESTHESICA®
(sinonimi: Medicina Sinestesica
o Medicina Sinestetica)
il neologismo, proprietà
intellettuale
del Dott. Pier Michele Mandrillo
nel marchio sanitario Aestheate:
lifemotiv Medicina del Benessere
e del Bellessere®.

MEDICINA SINAESTHESICA®

la Medicina del Benessere e del Bellessere

Già gli antichi filosofi definivano i sensi umani come “le finestre dell’anima” ed Aristotele descrive la funzione dei cinque sensi. Per Voltaire, nel suo Trattato di Metafisica, “I sensi sono dello specie di strumenti di cui bisogna imparare a servirsi.” Oggi, in tempi più moderni, due ricercatori italiani, il Dott. Pier Michele Mandrillo ed il Dott. Giuseppe Augusto Fischetto, dopo anni di rigorosi studi e ricerche cliniche sperimentali, hanno dimostrato che la contemporanea e sinergica unione dei cinque sensi genera una condizione benefica per tutto l’organismo. Questa nuova e moderna “ars curandi”, si basa sulla possibilità di curare e gestire lo stress ed i suoi danni sulla pelle e nel corpo utilizzando particolari ed inediti protocolli medici che determinano una condizione di rilassamento psicofisico indotta dalla contemporanea e sinergica attivazione medica e tecnologica dei cinque sensi del nostro organismo.

Le potenzialità terapeutiche della Medicina Sinaestesica, aprono nuovi ed entusiasmanti scenari terapeutici che spaziano dalla Medicina Estetica del viso alla Odontoiatria, dalla Relaxation Therapy alla Cardiac Relaxation, dalla cura dell’Alzheimer al Jet Lag, fino alle suggestioni ipnotiche nella cura degli attacchi di panico.

Infatti, la “therapeutical union of the senses”, alla base dell’azione terapeutica della medicina sinaesthesica, induce una stimolazione contemporanea e sinergica dei cinque sensi presenti nel nostro organismo, favorendo

le interconnessioni cerebrali, catalizzando il network sensoriale neuronale e ricreando uno stato di completo benessere psico-fisico finalizzato al riequilibrio della omeostasi e della completa salute organica.

Obiettivo terapeutico fondamentale della MEDICINA SINAESTHESICA è quello permettere ed il favorire il potenziamento della “body-mind communication”, la auspicabile “anatomo-bio-fisio comunicazione” di tutte le funzioni organiche ed attendere il loro fisiologico “sinaesthesic feedback”, ossia il ristabilimento di quel dinamismo vitale, di quella salute generale caratterizzata non solo dalla assenza di eventi patologici ma, soprattutto, da totale equilibrio psico fisico, come negli auspici e nei dettati scientifici, sempre attuali, dell’Organizzazione Mondiale della Sanità.

I due ricercatori hanno ideato un casco polisensoriale dall’innovativo ed accattivante design italiano che in MODALITA’ MEDICO ESTETICA può essere utilizzato dopo i trattamenti di medicina estetica del volto, secondo i principi della foto biomodulazione, per mezzo di frequenze luminose generate da sofisticati LED capaci di favorire l’attivazione metabolica dei fibroblasti compromessi dal cronoaging e dal fotoaging per arrivare alla neo formazione di collagene ed elastina, con conseguente attenuazione dei principali inestetismi cutanei del viso.



In MODALITA' SINAESTHESICA DESTRESS THERAPY, protocolli regolati dalla MEDICINA SINAESTHETICA® il casco evoca una condizione di assoluta sicurezza e tranquillità finalizzata al benessere individuale personalizzato, riuscendo ad attivare contemporaneamente e sinergicamente la vista, l'udito e l'olfatto, permettere ed favorire, appunto, il potenziamento della "body-mind communication". ■

PIER MICHELE MANDRILLO

